

Basi di Dati

Progettazione concettuale e logica

Tema d'esame giugno 2021

Michele Beretta

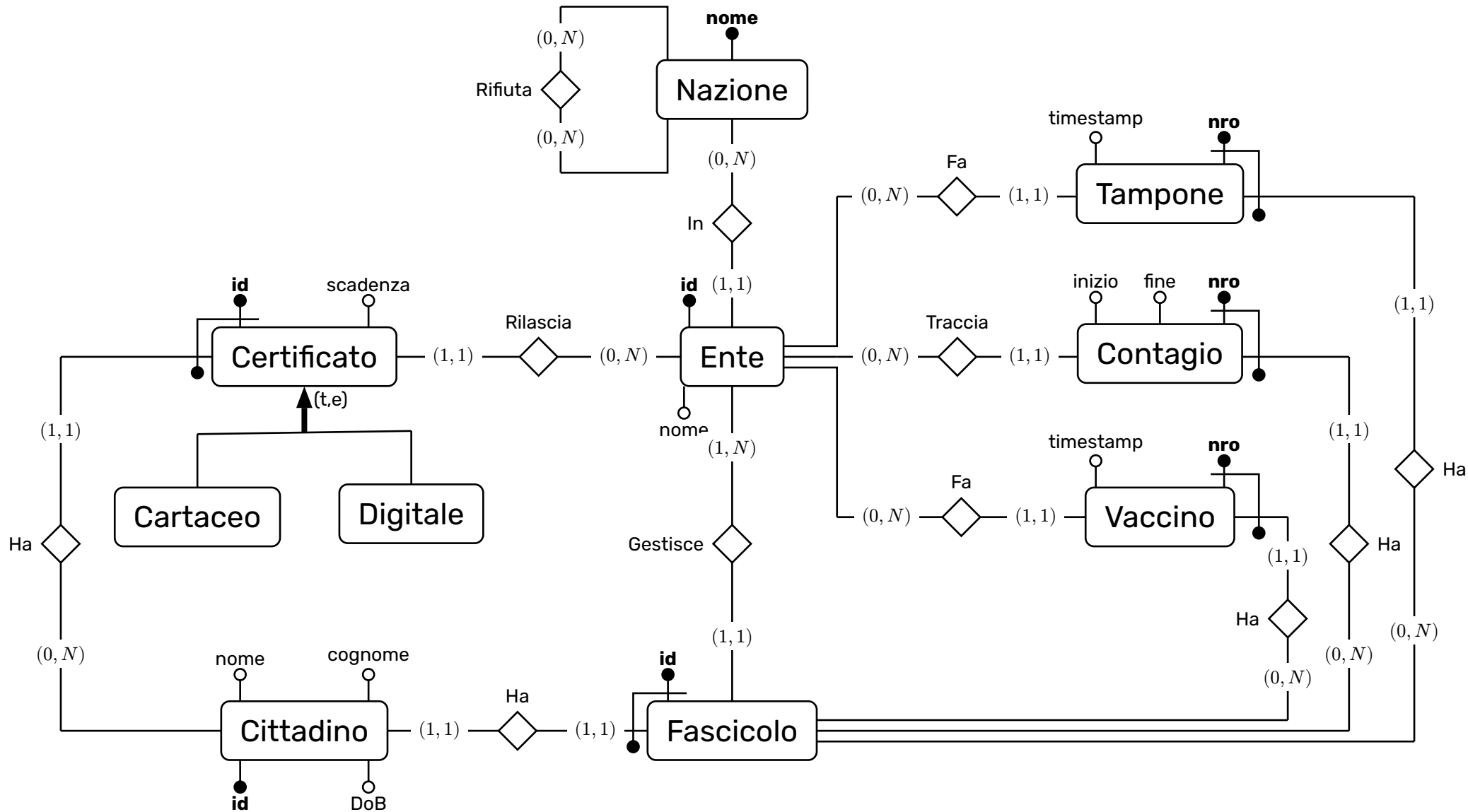
michele.beretta@unibg.it



Si devono gestire i dati relativi al “Green Pass”, un certificato cartaceo o digitale che attesta il rischio limitato di trasmettere il virus SARS-CoV-2. I cittadini europei possono ottenere questo certificato se hanno eseguito un tampone da meno di 72 ore, oppure hanno terminato il ciclo vaccinale, oppure hanno contratto e superato la malattia COVID-19 da meno di 3 mesi. Il certificato digitale scade dopo 72 ore.

Il certificato cartaceo può avere una validità più lunga. Per ragioni di privacy, il certificato non riporta in quale delle situazioni ricade il cittadino, ma solo che non è un soggetto a rischio di propagazione del contagio fino alla data di scadenza del certificato. Il certificato viene rilasciato dagli enti che gestiscono il fascicolo sanitario elettronico del cittadino (in Italia, il sistema sanitario di ciascuna regione). Gli enti di norma gestiscono i certificati dei cittadini che ricadono nella loro giurisdizione, ma possono anche rilasciare certificati per cittadini residenti in altre regioni o nazioni, se hanno eseguito la vaccinazione o il tampone nel loro territorio.

L'ente che gestisce il fascicolo sanitario deve tenere traccia di tutte le vaccinazioni effettuate dai propri cittadini (anche quelle eseguite da altri enti). Le nazioni di norma accettano i Green Pass rilasciati dalle altre nazioni, ma vi possono essere eccezioni, con nazioni che non accettano Green Pass di specifiche altre nazioni.



Rifiuta(**N1, N2**)

Nazione(**Nome**)

Cittadino(**ID**, Nome, Cognome, DoB)

Certificato(**ID, Cittadino**, Tipo, Scadenza, Ente)

Ente(**ID**, Nome, Nazione)

Tampone(**Cittadino, Fascicolo, Nro**, Timestamp, Ente)

Contagio(**Cittadino, Fascicolo, Nro**, Inizio, Fine, Ente)

Vaccino(**Cittadino, Fascicolo, Nro**, Timestamp, Ente)

Fascicolo(**Cittadino, ID**, Ente)

